

MELITO PORTO SALVO Dall'amministrazione comunale si minimizza il problema Balneazione, resta il divieto

Depuratori e rete fognaria, ritardi e ribassi agitano "Una città da cambiare"

di MARIA MANTI

MELITO PORTO SALVO – Nella cittadina che rappresenta il cuore dell'area grecanica, ad estate inoltrata permane il divieto di balneazione. Nonostante le continue segnalazioni ed i comunicati tampone del sindaco Giuseppe Salvatore Meduri, mirate a tranquillizzare residenti e turisti nulla è cambiato.

I problemi del depuratore sito in contrada Notaro non sembrerebbero essere stati risolti e forse è questo il motivo che ha portato il primo cittadino melitese a non avviare il procedimento di revoca del divieto. Le uniche novità che di certo non rassicurano sono arrivate dall'ufficio tecnico "lavori pubblici qualità urbana ed ambientale" diretto da Pasquale Rodà, che lo scorso venerdì ha richiesto nuovi controlli all'Arpacal. Nel mentre tutto tace e a riaccendere i riflettori è il movimento politico e culturale "Una Città da Cambiare" che in una nota dichiara di "non riuscire a rassegnarsi all'idea che Melito stia diventando, per colpa grave di chi l'amministra, un posto da evitare". "Nel 2016 con un'interpellanza urgente - ricordano - aveva-



Scarichi fognari per le strade di Melito Porto Salvo



mo segnalato le criticità nella gestione dell'appalto relativo all'esercizio, alla gestione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla conduzione, al controllo, allo smaltimento dei fanghi e dei

rifiuti dell'impianto di depurazione S. Elia e degli impianti di sollevamento siti sul territorio comunale. Un appalto nato malissimo, partorito da questa amministrazione e da chi, da loro, era

stato chiamato a salvare Melito che, nelle intenzioni di questa amministrazione ha inteso immolare sull'altare del risparmio, la possibilità di una gestione sicura ed efficiente del sistema fognario

melitese. La procedura di gara, aggiudicata al prezzo più basso, ha infatti prodotto l'affidamento del servizio ad una ditta che ha offerto il 49,735% di sconto; ma a quale prezzo per la salute e per la

qualità della vita dei cittadini melitese? Un risparmio di denaro, più volte vantato come risultato personale del sindaco - domandano - per farci cosa? Ancora più emblematico è il fatto, che, nonostante a queste condizioni fosse moralmente doveroso, oltre che obbligatorio per legge, non siamo riusciti ancora a sapere chi fosse (se mai è stato nominato ufficialmente) il direttore dell'esecuzione del contratto: figura cardine deputata al controllo puntuale dell'operato del fornitore della pubblica amministrazione. Per non parlare - continuano - dell'iter per la consegna dell'appalto per la gestione del depuratore e della rete fognaria, partito con l'aggiudicazione definitiva nel dicembre 2016 alla ditta seconda classificata, l'affidamento del servizio è avvenuto a giugno 2017 (contratto di durata 10 mesi). Come si fa a prevedere la durata di un contratto del genere in 10 mesi - concludono - e che pur essendo attualmente scaduto, ma in regime di proroga ammissibile non oltre i 6 mesi, ancora questa amministrazione non abbia provveduto ad approvare i documenti propedeutici alla nuova gara".

BOVA MARINA

Fratelli d'Italia, si inaugura la sezione e si lavora all'unità delle destre

RICOMPATTARE tutte le destre dell'Area Grecanica: con questo obiettivo nasce la sezione di Fratelli d'Italia di Bova Marina, già attiva da qualche settimana sul territorio del piccolo centro del basso jonio reggino. Il prossimo 21 luglio, alle ore 17, è prevista un'inaugurazione ufficia-

le alla quale interverranno diversi alti esponenti del partito guidato da Giorgia Meloni, ovvero: Ernesto Rapani, coordinatore regionale, Alessandro Nicolò, consigliere regionale e Wanda Ferro, deputato della Repubblica. L'appuntamento, dunque, per iscritti e simpatizzanti, è presso

la sede di Via Dalmazio D'Andrea, nei pressi della stazione ferroviaria al fine di dare il via ufficiale alle attività ed iniziative politiche che il partito di Fratelli d'Italia è pronto a mettere il campo per Bova Marina e per tutto il comprensorio grecanico.

g.c.